

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE ‘STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO’ (CLLD), AI SENSI DEGLI ARTT. 31-34 DEL REG. (UE) n. 2021/1060 E DEGLI ARTT. 29-30 DEL REG. (UE) n. 2021/1139

1. Normativa e documenti di riferimento

- Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato il 15/07/2022 con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787;
- PN FEAMPA 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 novembre 2022;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 964 del 12 giugno 2023 “Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021. Presa d’atto del Programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura - Programma per l’Italia" per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall’Autorità di Gestione. Designazione del referente dell’Organismo Intermedio dell’autorità di gestione e disposizioni collegate;
- Decreto Ministeriale n. 233337 del 04 maggio 2023 che approva l’Accordo Multiregionale tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura (FEAMPA) nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 2021-2027 con procedura scritta conclusa il 10.05.2023;
- Criteri di selezione CLLD approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 2021-2027 con procedura scritta conclusa il 30.05.2023;
- Documento metodologico per l’applicazione dei Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, approvato dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 2021-2027, con procedura scritta conclusa il 28.06.2023;
- Piano Strategico Nazionale Acquacoltura 2021-2027;
- Linee Guida per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (CLLD) approvate dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 27.07.2023.

2. Oggetto e finalità dell’avviso

Il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 prevede, nell’ambito della Priorità 3 “*Consentire la crescita di un’economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura*” e del relativo Obiettivo Specifico 3.1 di

“Contribuire a consentire un’economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura” l’attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito CLLD) previsto dagli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dagli artt. 29-30 del Reg. (UE) n. 1139/2021.

Oggetto del presente Avviso è la selezione delle Strategie CLLD, nonché del Sostegno preparatorio ai sensi dell’art. 34.1 lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Mediante il CLLD si intende sostenere **la costituzione, il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale, l’integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete dei partenariati locali.**

L’obiettivo generale dell’operazione è la realizzazione di strategie locali atte a:

- migliorare l’implementazione delle politiche a favore delle aree costiere e interne interessate dalla presenza di attività riguardanti il comparto ittico, in particolare, di quelle che si stanno spopolando;
- promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
- promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali;
- promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di *governance* e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.

Le strategie di sviluppo locale vengono attuate dai Gruppi di Azione Locale (GAL) ai sensi dell’art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Con il presente Avviso, l’Amministrazione regionale, in qualità di OI per l’attuazione del PN-FEAMPA 2021-2027 Priorità 3, invita i soggetti di cui al successivo **punto 3.1** a presentare domanda per la selezione di una strategia CLLD sulla base dello **schema di domanda di partecipazione (Allegato 2** al provvedimento che approva il presente Avviso), nonché per il sostegno preparatorio, sulla base dello **schema di manifestazione di interesse (Allegato 4** al provvedimento che approva il presente Avviso).

3. Condizioni di partecipazione

3.1 Soggetti richiedenti

Le strategie CLLD sono gestite dai **Gruppi d’Azione Locale della Pesca** (di seguito GAL) composti da rappresentanti degli interessi socioeconomici locali sia pubblici che privati (art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060), che presentino le caratteristiche di cui ai successivi punti 3.2, 3.3 e 3.4 del presente Avviso.

Ai sensi dell’art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i GAL scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita.

Possono, pertanto, presentare la propria candidatura:

- **soggetti costituiti in partenariato, che scelgano al loro interno un partner amministrativo capofila per le questioni finanziarie nella forma di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS);**

- **soggetti che si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita secondo le disposizioni del Libro V del Codice civile (ad es. Società cooperative, Consorzi, Società consortili).**

In caso di ATS, l'Associazione dovrà essere costituita mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata entro la data di stipula della Convenzione tra l'OI e il GAL.

Nei GAL costituiti nella forma di ATS, il soggetto capofila deve avere sede legale in Emilia-Romagna.

I GAL costituiti nelle forme giuridico-societarie previste dal Codice civile devono avere sede legale in Emilia-Romagna.

Sono consentite forme di aggregazione tra GAL esistenti.

3.2 Criteri di ammissibilità: composizione del GAL della Pesca

Il GAL deve rispecchiare ampiamente l'asse principale della propria strategia e la composizione socioeconomica dell'area territoriale oggetto della strategia tramite una rappresentazione equilibrata delle principali parti interessate: il settore privato, il settore pubblico e la società civile, garantendo una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico.

La rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato, sia nella composizione degli organi decisionali (consiglio di amministrazione, consiglio direttivo, assemblee).

Il GAL deve quindi essere composto da:

- a) enti pubblici (**gruppo di interesse 1**);
- b) rappresentanze di categoria nei vari settori privati (pesca, acquacoltura, commercio, industria, servizi, ecc.) e/o GAL (**gruppo di interesse 2**);
- c) rappresentanze della società civile, funzionali agli ambiti tematici d'intervento prescelti (quali ad esempio: enti di ricerca e università, enti di formazione riconosciuti, istituti scolastici, associazioni di consumatori, ambientaliste, culturali, turistiche, di promozione sociale, ricreative, sportive, di genere, giovanili o che promuovono il superamento delle discriminazioni, ONG), aventi sede sul territorio della regione Emilia-Romagna (**gruppo di interesse 3**).

Né le autorità pubbliche, né alcun altro gruppo di interesse può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali.

La struttura gestionale dovrà restare operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia e per il periodo previsto dalla normativa comunitaria ai fini del mantenimento dei requisiti e il rispetto dei vincoli e degli impegni assunti. Nel caso di Associazioni temporanee di scopo (ATS), l'operatività per detti periodi dev'essere assicurata da parte del soggetto capofila.

È necessario, inoltre, che siano definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all'art. 33. par. 3 lett. b del Reg. (UE) n. 1060/2021, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

La struttura del GAL deve altresì garantire in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario (interventi a titolarità del GAL).

3.3 Criteri di ammissibilità: Area territoriale.

Al fine di garantire la coerenza con la Strategia del PN FEAMPA, l'area deve rispettare i 'criteri di ammissibilità dei territori' di cui al documento 'Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo' di seguito riportati.

I territori interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una popolazione minima di 50.000 abitanti.

La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei Comuni individuati dal partenariato. Si assume per popolazione residente il dato relativo all'ultimo censimento ISTAT.

Il territorio interessato dalla Strategia deve essere delimitato da confini amministrativi di livello comunale.

Possono essere ricomprese eventuali aree sub comunali se geograficamente e/o tematicamente funzionali alla Strategia proposta. Va indicato l'elenco dei comuni interessati totalmente o parzialmente, specificando, per ogni comune o area sub comunale (facendo riferimento, in quest'ultimo caso, alle zone censuarie considerate) popolazione, superficie e densità demografica.

Nel caso di comuni parzialmente interessati, le aree considerate devono essere chiaramente identificate.

Ciascun territorio a livello comunale o sub comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito di ammissibilità obbligatorio ma un criterio di selezione (vedi Allegato A Criterio di selezione 1.3 del presente Avviso).

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti cinque requisiti:

- Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:
 - I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;**
 - II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.**
- Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:
 - III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;**
 - IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;**

V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

3.4 Criteri di ammissibilità delle strategie di sviluppo locale.

Ciascuna strategia di sviluppo locale deve rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e artt. 29 e 30 del Reg. (UE) n. 2021/1139) e le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezioni 1.2 e 2.1.3).

Le strategie devono contenere tutti gli elementi indicati dall'art. 32 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060, in particolare:

- a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
- b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
- c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
- d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati e le relative azioni previste;
- e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
- f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato.

Oltre agli elementi sopra richiamati, la strategia dovrà indicare un **Piano azione di capacity building** per il partenariato e la descrizione delle azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali.

Le strategie devono inoltre garantire il rispetto dei principi orizzontali di parità, non discriminazione e sviluppo sostenibile.

Ciascuna strategia presentata deve avere un importo di euro 3.162.367,00, in quota comunitaria, pari all'intero importo assegnato alla Regione Emilia-Romagna per la priorità 3 del PN FEAMPA 2021-2027 al netto del sostegno preparatorio, per un importo complessivo di euro 6.324.734,00.

3.5 Evidenza delle capacità gestionali.

Il GAL deve dimostrare di disporre di una capacità amministrativa adeguata, con particolare riguardo alla sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale nonché all'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste.

A tal fine, il GAL deve possedere una struttura organizzativa che comprenda almeno le seguenti figure professionali:

- Direttore: con esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento;
- Coordinatore Tecnico: con esperienza di almeno 7 anni nella gestione dei Fondi UE;

- Responsabile amministrativo finanziario (RAF): con esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.

3.6 Costi ammissibili

La Priorità 3 del PN FEAMPA prevede il sostegno di attività strettamente correlate a definizione, supporto ed attuazione della strategia CLLD.

In base all'art. 34, del Reg. (UE) n. 1060/2021, il sostegno dei Fondi SIE interessati alle strategie CLLD comprende:

- a) lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio);
- b) l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
- c) la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interesse.

Ai fini del riconoscimento del sostegno preparatorio di cui alla lettera a), la strategia deve essere valutata ammissibile a prescindere dal fatto che sia successivamente finanziata.

Il sostegno di cui alla lettera c), non può superare il 25 % del contributo pubblico totale della strategia. Per contributo pubblico totale alla strategia si intendono le risorse finanziarie destinate alla lettera b).

Con riferimento alle attività di gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interesse, di cui alla lett. c) dell'art. 34 del reg. (UE) n. 2021/1060, sono ammissibili le seguenti tipologie di costi:

- costi operativi;
- costi del personale;
- costi di formazione;
- costi relativi alle pubbliche relazioni;
- costi finanziari;
- costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione specifica della strategia;
- costi di animazione connessi alla strategia.

Si precisa, inoltre, che con riferimento al sostegno di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 1060/2021, ulteriori indirizzi inerenti all'ammissibilità delle spese, ai quali i GAL dovranno attenersi sia per le operazioni "a regia" che per quelle "a titolarità", potranno essere adottati dall'AdG e/o dall'OI nel periodo di programmazione del FEAMPA.

3.7 Disposizioni su ammissibilità delle spese, tracciabilità, modalità di selezione del personale e acquisizione di beni e servizi.

Le spese sostenute devono essere effettuate con modalità tracciabile e nel rispetto delle norme previste in materia di spese ammissibili ed in particolare dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e delle norme nazionali riferite a tutti i Fondi SIE.

L'acquisizione di personale deve avvenire in base a procedure di evidenza pubblica alle quali deve essere data adeguata visibilità e sulla base di principi di trasparenza, competenza e non discriminazione, attraverso:

- acquisizione mirata di singoli apporti professionali, per prestazioni di natura temporanea e altamente qualificata;
- assegnazione di incarichi per servizi a società/enti esterni.

La selezione del personale per la gestione amministrativa e finanziaria delle attività del GAL può avvenire anche avvalendosi di banche dati di esperti appositamente istituite dai GAL e la selezione dovrà essere effettuata in base a parametri oggettivi di competenza e di esperienza. Devono essere preventivamente indicati, già in fase di selezione, la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso della collaborazione.

Per evitare conflitti di interesse, tali incarichi non potranno essere conferiti a componenti degli organi decisionali del partenariato.

Per l'acquisizione di beni e servizi, i partenariati sono tenuti ad adottare procedure, mediante specifici regolamenti interni, nel rispetto dei principi della vigente normativa sugli appalti pubblici.

3.8 Intensità dell'aiuto.

Per l'attuazione delle operazioni della strategia, ai sensi dell'art. 41 del Reg. (UE) n. 1139/2021, gli Stati membri applicano un'aliquota massima di intensità di aiuto pari al 50 % della spesa totale ammissibile dell'operazione.

In deroga all'aliquota del 50%, sono stabilite aliquote massime specifiche di intensità di aiuto nell'allegato III del regolamento. Se un'operazione rientra nell'ambito di più righe da 2 a 19 dell'allegato III si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto. Se un'operazione rientra nell'ambito di una o più righe da 2 a 19 dell'allegato III e, al tempo stesso, della riga 1 di tale allegato, si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto di cui alla riga 1.

Pertanto, con riferimento al sostegno di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 1060/2021:

- al sostegno preparatorio di cui alla lettera a), si applica l'aliquota di intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammissibile;
- all'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia, di cui alla lettera b) si applica l'aliquota di intensità di aiuto per le specifiche categorie di operazioni, stabilite nell'Allegato III Reg. (UE) n. 1139/2021. L'Amministrazione regionale, pertanto, si riserva di definire con i GAL selezionati le aliquote dell'intensità di aiuto applicabili alle operazioni di attuazione delle strategie;
- alla gestione, sorveglianza e valutazione della strategia e relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interesse, di cui alla lettera c), si applica l'aliquota di intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammissibile.

3.9 Periodo di eleggibilità della spesa

Sono ammissibili le spese pertinenti sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione di cui al presente Avviso.

Con riferimento alle spese per il sostegno preparatorio, per le attività strettamente funzionali alla predisposizione e presentazione della strategia, sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data del 12.04.2022 di presentazione alla Commissione europea del PN FEAMPA ITALIA 2021-2027 sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione di cui al presente Avviso, fermo restando l'esito istruttorio.

4. Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale (CLLD)

In base all'art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, le pertinenti autorità di gestione definiscono i criteri per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

I criteri di selezione hanno la funzione di valutare le strategie ammissibili e di stilare una graduatoria al fine di poter finanziare quelle che dimostrano la maggiore coerenza e attinenza con gli obiettivi e le disposizioni del Programma.

L'applicazione dei criteri di selezione consente di discriminare le proposte pervenute secondo un preciso ordine di priorità espresso da un punteggio per singola proposta nel rispetto della metrica definita nell'Avviso. La metodologia per il calcolo del punteggio da assegnare al singolo criterio di selezione ed al punteggio di merito complessivo da assegnare alla proposta progettuale è indicata al paragrafo 9. "La metodologia per l'attribuzione del punteggio di merito agli interventi" nel documento "Criteri di selezione degli interventi" approvato in procedura scritta del CdS del 09/05/2023.

I Criteri di selezione per la valutazione delle strategie approvati dal Comitato di sorveglianza del FEAMPA 2021-2027, con la procedura scritta del 30/05/2023 sono 29, raggruppati nelle seguenti 6 categorie:

1. Coerenza geografica dell'area proposta
2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali
3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio
4. Qualità del Piano di Azione
5. Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione
6. Adeguatezza del Piano Finanziario

Saranno ritenute ammissibili solo le Strategie inserite nella graduatoria di merito che abbiano conseguito un **punteggio minimo pari a 40**.

I singoli criteri di selezione con l'indicazione del peso attribuito a ciascuno e le note metodologiche per la determinazione dei punteggi sono riportati nell'Allegato A al presente Avviso.

5. Sostegno preparatorio

Tutti i GAL inseriti nella graduatoria di merito, selezionati secondo la procedura indicata al par. 7, avranno diritto al sostegno preparatorio, indipendentemente dalla posizione assunta nella

PN FEAMPA
2021 | 2027

graduatoria e dall'ammissione al contributo finanziario per la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027, relativamente al sostegno preparatorio, sono finanziate le seguenti attività:

- preparazione dei documenti strategici;
- coinvolgimento attivo del partenariato;

In particolare, tra le azioni ammesse al sostegno preparatorio rientrano:

- iniziative di formazione rivolte alle parti interessate locali;
- studi dell'area interessata;
- spese relative alla progettazione della strategia di sviluppo locale e consulenza;
- azioni legate alla consultazione dei soggetti interessati;
- costi operativi e amministrativi.

Costituiscono condizioni di ammissibilità al sostegno preparatorio:

- aver presentato una strategia ritenuta ammissibile dal Comitato di selezione, istituito a norma dell'art. 32, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- essere un GAL costituito o un Organismo di diritto pubblico quale soggetto promotore del costituendo GAL;
- aver sostenuto costi finalizzati alla predisposizione della strategia nel periodo di eleggibilità previsto;
- aver individuato i fornitori di beni o servizi in base alla disciplina dei contratti pubblici;
- aver individuato il personale in base a criteri di trasparenza e concorrenza;
- aver rispettato nella individuazione dei fornitori o di assegnazione di incarichi a consulenti o collaboratori le regole in ordine al conflitto di interessi.

Costituiscono voci di spesa ammissibili a sostegno preparatorio:

- compensi ed oneri previdenziali e assistenziali al personale dipendente a tempo determinato e indeterminato del GAL/FLAG già costituito, nella misura in cui svolge l'attività dedicata alla predisposizione della strategia di sviluppo locale;
- compensi ed eventuali oneri previdenziali e assistenziali a consulenze specialistiche e professionali;
- compensi ed oneri previdenziali e assistenziali a collaboratori;
- locazione di locali e spese connesse per la realizzazione di seminari, convegni, workshop;

- costi di gestione proporzionalmente al personale impiegato nella redazione della strategia;
- analisi di fattibilità, studi ed indagini sul territorio;
- spese societarie (spese notarili per la costituzione di nuovi GAL e relative modifiche, registrazione, variazioni statutarie, diritti camerali, notarili, ecc.) per la costituzione del partenariato o sua modifica prima della presentazione della Strategia;
- attività di informazione, pubblicità e raccolta dati: siti Web, campagne di informazione, pubblicazioni cartacee e digitali.

La quantificazione delle spese richieste per il sostegno preparatorio da parte di ciascun GAL dovrà comunque essere presentata all'atto della presentazione delle SSL.

Inoltre, ai fini dell'ammissione del sostegno preparatorio, almeno 10 giorni lavorativi prima della presentazione della domanda di partecipazione, i GAL dovranno presentare la manifestazione di interesse per l'accesso al sostegno preparatorio in regola con le norme sul bollo, secondo le modalità di cui al par. 7.1.

La manifestazione di interesse potrà essere presentata dai soggetti costituiti in partenariato nelle forme di cui al paragrafo 3.1, ovvero, laddove il partenariato non sia ancora stato costituito, da un "organismo di diritto pubblico", come definito all'articolo 1, paragrafo 9, della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, quale soggetto promotore del costituendo GAL.

In sede di istruttoria della strategia sarà verificata l'effettiva presenza, nella compagine del GAL, del partner che ha presentato la manifestazione di interesse che riceverà l'aiuto.

Il riconoscimento delle spese relative al sostegno preparatorio è comunque subordinato alla presentazione della domanda di partecipazione per la selezione della strategia e sarà assegnato esclusivamente alle strategie ritenute ammissibili dal Comitato di selezione istituito a norma dell'art. 32, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Il sostegno preparatorio è ammissibile a prescindere dall'eventualità che la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo presentata dal GAL sia effettivamente finanziata.

Le spese ammissibili sono rimborsate al 100% entro il tetto massimo di euro 40.000,00, per ogni manifestazione di interesse, nei limiti delle risorse messe a disposizione dal Bilancio regionale.

Qualora la dotazione finanziaria destinata al sostegno preparatorio non fosse sufficiente a coprire tutti i costi ammessi e presentati dai GAL selezionati, si procederà al calcolo del sostegno spettante a ciascun GAL sulla base della percentuale della popolazione di ciascun GAL, rispetto alla popolazione complessiva residente insistente su tutti i GAL, valutati sulla base dell'ultimo censimento ISTAT.

La domanda di pagamento per il sostegno preparatorio, secondo il modello Allegato 6 al provvedimento che approva il presente Avviso, agli aventi diritto, dovrà essere presentata successivamente all'atto di concessione adottato dall'Amministrazione regionale.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la documentazione di seguito indicata con le precisazioni riportate:

- la relazione dell'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per cui si chiede il sostegno;
- la rendicontazione contabile e copia dei documenti contabili che comprovano i pagamenti;
- le spese del personale devono essere corredate da relazione giornaliera con allegata scheda attività;
- le spese per consulenze devono essere corredate da contratti che definiscono l'oggetto della prestazione e da relazioni provanti l'attività svolta così come verificata dal GAL;
- le spese per studi ed indagini nonché attività di informazione devono essere corredate da contratti ovvero incarichi che formalizzino la finalità per cui sono affidati nonché documenti comprovanti i risultati ottenuti;
- le spese per incontri, seminari e workshop devono essere comprovate da locandine, comunicati su stampa e web con cui si è data l'informazione dell'evento, da relazione, registrazioni audio o altro materiale anche visivo in cui si dà conto delle persone intervenute (in termini numerici e qualitativi) e delle informazioni raccolte.

I controlli sulle domande di pagamento del sostegno preparatorio saranno svolti secondo la disciplina comunitaria, la disciplina nazionale e regionale.

La responsabilità del procedimento è in capo alla Responsabile dell'Area sviluppo locale partecipativo del Settore Programmazione e Sviluppo Locale Integrato.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni al procedimento di che trattasi si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

6. Elementi per la definizione della Strategia di Sviluppo Locale

6.1 Contenuti e obiettivi della strategia di sviluppo locale CLLD

La strategia CLLD deve contenere almeno gli elementi di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (vedi par. 3.5 Criteri di ammissibilità delle strategie di sviluppo locale del presente Avviso).

Inoltre, la strategia CLLD, come indicato dall'art. 29 del Reg. (UE) n. 2021/1139 deve contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

Sulla base delle priorità indicate nel PN FEAMPA, le strategie dovranno essere orientate in particolare ad incrementare le opportunità di sviluppo per le comunità di pescatori derivanti dalla *blue economy*, a valorizzare la piccola pesca costiera, a favorire la diversificazione delle attività di pesca e acquacoltura, a promuovere l'innovazione e a costruire nuovi assetti per l'organizzazione delle attività produttive e commerciali che le rendano più flessibili e resilienti.

Nello specifico, sono stati individuati sette ambiti principali di intervento della strategia, che si chiede di esplicitare in riferimento alle scelte effettuate e agli obiettivi proposti:

- ambiente
- turismo
- settore produttivo
- governance
- ricerca e innovazione
- formazione
- inclusione sociale
- altro

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la SSL, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Occorre dunque motivare adeguatamente le connessioni e le sinergie esistenti tra gli ambiti tematici prescelti, evidenziando quanto la strategia sia davvero integrata.

In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, **le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:**

- sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu¹);
- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini² e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura³ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;
- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura, sempre nell'ottica della massima sostenibilità, contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;

¹ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

² Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

³ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di *governance* locale, favorendo l'istituzione di sedi strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

La strategia di sviluppo locale potrà concentrarsi su una o più delle sfide prioritarie sopra richiamate.

Le strategie potranno tenere conto delle sfide ed opportunità definite dalla Commissione europea nel *Fisheries and Ocean Package* adottato il 21 febbraio 2023. Inoltre, è importante che favoriscano il più possibile il coordinamento con altre strategie territoriali, anche attraverso il conseguimento degli obiettivi della strategia delle aree interne.

Ai fini della predisposizione delle strategie, si invitano i richiedenti a prendere visione delle "LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE E DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO (CLLD)" approvate dal Tavolo istituzionale del FEAMPA 2021-2027 con procedura scritta del 27.07.2023 e messe a disposizione nella sezione del sito della Regione dedicata alla selezione delle strategie di sviluppo locale partecipativo del FEAMPA 2021-2027.

Si precisa che i GAL selezionati dovranno presentare all'OI, entro il 2026, una revisione intermedia della strategia che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti e dell'esito delle valutazioni svolte. Tale revisione dovrà riaggiornare l'analisi territoriale e ricalibrare gli obiettivi e le attività inizialmente previste, al fine di indirizzare efficacemente la Strategia al raggiungimento dei risultati attesi.

6.2 Cronoprogramma

Nella strategia, il GAL deve indicare la tempistica di riferimento per lo svolgimento delle attività previste, presentando, mediante un Cronoprogramma, una pianificazione coerente ed adeguata, al fine di stabilire la corretta successione delle azioni, in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei *target* individuati.

6.3 Dotazione finanziaria

Nelle more della definitiva approvazione del Piano finanziario complessivo del PN FEAMPA 2021-2027, la dotazione finanziaria (quota comunitaria) per la priorità 3 della Regione Emilia-Romagna è la seguente:

Azioni di preparazione CLLD	65.328,00
Attuazione della strategia CLLD	2.529.893,00
Spese di gestione e animazione CLLD	632.474,00
Totale	3.227.695,00

Pertanto, la dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) delle strategie presentate deve essere pari ad un importo di euro 6.324.734,00, al netto del sostegno preparatorio.

Si precisa che la disponibilità finanziaria sopra riportata potrà essere eventualmente ridefinita a seguito dell'approvazione del Piano finanziario da parte del "Tavolo istituzionale del PN FEAMPA 2021-2027".

7. Modalità di presentazione e selezione delle strategie.

7.1 Presentazione delle domande

Ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso, la domanda deve essere redatta, pena l'esclusione, in conformità al modello riportato all'Allegato 2 al provvedimento che approva il presente Avviso, ed essere in regola con le norme sul bollo.

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa entro il 30 settembre 2023 ore 18.00.

L'invio dovrà essere effettuato unicamente mediante PEC all'indirizzo programmiagr@postacert.regione.emilia-romagna.it con file in formato PDF/A. Nell'oggetto si dovrà riportare la seguente dicitura: "FEAMPA 2021-2027. Domanda per la selezione delle Strategie di Sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura – Avviso pubblico 2023".

La domanda, adeguatamente compilata in ogni sua parte deve essere debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante del soggetto costituito nelle forme giuridico-societarie previste dal codice civile come GAL o, in caso di ATS, dal Legale rappresentante del soggetto Capofila. È ammessa la sottoscrizione di un delegato della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato, con contestuale presentazione della delega.

Si precisa che, in caso di sottoscrizione autografa da parte del legale rappresentante, è necessario allegare documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena d'esclusione:

- Strategia di sviluppo locale partecipativo opportunamente in formato pdf., comprensiva di eventuali allegati previsti;
- Richiesta di risorse finanziarie per il Sostegno preparatorio.

La strategia dovrà essere presentata utilizzando l'**Allegato 3 "Modello di Strategia di Sviluppo Locale (SSL)"** al provvedimento che approva il presente Avviso, **mentre per la richiesta di risorse finanziarie dovrà essere utilizzato** il modello di cui all'Allegato 5 al provvedimento che approva il presente Avviso.

Inoltre, dovrà essere allegato il Modello di informativa per il trattamento dei dati personali (Allegato 7 al provvedimento che approva il presente Avviso).

Per poter concorrere al riconoscimento del contributo economico a titolo di sostegno preparatorio, i candidati dovranno presentare separatamente l'apposita manifestazione di interesse, redatta sulla base del modello di cui all'Allegato 4 al provvedimento che approva il presente Avviso, almeno 10 giorni lavorativi prima della presentazione della domanda di partecipazione per la selezione della strategia, pena l'esclusione dal contributo, da trasmettere via PEC da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo programmiagr@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- inviate oltre i termini stabiliti dal presente Avviso;
- trasmesse con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- redatte utilizzando modelli diversi dagli Allegati elencati;
- non sottoscritte o firmate digitalmente.

7.2 Istruttoria.

L'istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle strategie verrà realizzata da un Comitato di selezione dell'OI, istituito dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 32 par. 2 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Nel corso dell'istruttoria sarà verificato il rispetto dei requisiti precedentemente esposti sulla base dei criteri di ammissibilità al fine di valutare l'ammissibilità della strategia CLLD riportati al par. 3 del presente Avviso.

Successivamente, si procederà alla valutazione dei contenuti delle proposte di SSL ammissibili, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PN FEAMPA di cui all'Allegato A del presente Avviso di selezione.

Al termine dell'istruttoria il Comitato di selezione trasmette l'esito della selezione al Referente dell'OI che lo approva, ovvero, chiede al Comitato integrazioni esplicative.

La valutazione delle strategie da parte del Comitato di selezione potrà essere accompagnata da una serie di raccomandazioni che il GAL beneficiario deve accettare, eventualmente modificando e presentando nuovamente la strategia, prima della stipula della Convenzione.

A seguito della fase di selezione, l'OI pubblica l'elenco delle Strategie CLLD approvate, dandone preventivamente comunicazione all'AdG (MASAF).

La selezione dovrà concludersi entro il 3 novembre 2023 ai sensi dell'art. 32 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Il finanziamento verrà assegnato unicamente alla strategia ammissibile, che abbia conseguito il punteggio più alto in esito alla valutazione dei contenuti della proposta.

7.3 Istruttoria di valutazione delle strategie

In fase di istruttoria, il Comitato di selezione dovrà attenersi alle indicazioni riportate nel documento "Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" e a quanto indicato nel presente Avviso al par. 4 e all'Allegato A).

8. Compiti dei GAL Pesca

Ai sensi dell'art. 33 par. 3 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il GAL selezionato e finanziato dovrà svolgere i seguenti compiti:

- a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
- b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
- c) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;

- d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile, interno allo stesso GAL, della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- e) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
- f) valutare l'attuazione della strategia;

Il Gruppo di Azione Locale può essere un beneficiario e può attuare operazioni in conformità alla strategia, a condizione che garantisca che sia rispettato il principio della separazione delle funzioni.

I rapporti tra OI e GAL saranno regolati da apposita convenzione sottoscritta dal referente dell'OI e dal legale rappresentante del GAL o del soggetto capofila in caso di ATS.

La Convenzione, redatta sulla base del format approvato dal Tavolo istituzionale del FEAMPA 2021-2027 nella procedura scritta del 27.07.2023 sarà approvata con successivo provvedimento della Giunta regionale.

9. Aiuti di Stato

Ai sensi dell'art. 10 par. 2 del Reg. (UE) n. 1139/2021:

1. *Fatto salvo il paragrafo 2 del presente articolo, agli aiuti concessi dagli Stati membri alle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura si applicano gli articoli 107, 108 e 109 TFUE;*
2. *Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE;*
3. *Le disposizioni nazionali che istituiscono finanziamenti pubblici superiori alle disposizioni del presente regolamento relativamente ai pagamenti di cui al paragrafo 2 sono trattate globalmente sulla base del paragrafo 1;*
4. *Per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del TFUE, ai quali si applicano gli articoli 107, 108 e 109 dello stesso trattato, la Commissione può autorizzare, a norma dell'articolo 108 TFUE, aiuti al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche di cui all'articolo 349 TFUE con riguardo ai settori della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, al fine di ridurre le difficoltà specifiche di tali regioni, connesse all'isolamento, all'insularità o alla grande distanza.*

10. Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la responsabile dell'Area sviluppo locale di tipo partecipativo del Settore programmazione e sostenibilità delle produzioni.

Sarà attivato uno spazio FAQ nell'apposita sezione del sito regionale dedicata alla selezione in cui confluiranno tutte le risposte della Regione Emilia-Romagna alle domande che perverranno dal territorio.

11. Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza, secondo le modalità e le finalità riportate nell'Informativa.

12. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno operare nel rispetto:

- a) della normativa comunitaria pertinente la programmazione 2021/2027;
- b) delle disposizioni attuative contenute nel Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;
- c) degli atti adottati dal Comitato di Sorveglianza FEAMPA nonché dalla competente Autorità di Gestione;
- d) di ogni norma o atto comunitario o nazionale che regoli l'attuazione della programmazione FEAMPA.

Allegato A

Criteria di valutazione delle strategie di sviluppo locale CLLD

nell'ambito della Priorità 3, Obiettivo Specifico 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027

1. COERENZA GEOGRAFICA DELL'AREA PROPOSTA

CRITERIO 1.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Coerenza geografica della proposta				
1.1	Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	<i>L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura".</i>	2.3	Ammissibilità dell'area

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>L'area rispetta uno solo dei seguenti criteri:</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante. 	0	6	
<i>L'area rispetta tutti i seguenti criteri:</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante. 	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale, facendo riferimento all'ultimo anno di disponibilità del dato da parte della fonte utilizzata.

Per la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca le strategie potranno fare riferimento ai dati delle Capitanerie di porto e/o del *Fleet Register*.

Per il parametro relativo alla presenza di un valore della produzione ittica rilevante le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale, facendo riferimento all'ultimo anno di disponibilità del dato da parte della fonte utilizzata.

CRITERIO 1.2

PN FEAMPA
2021 | 2027

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Coerenza geografica della proposta				
1.2	Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	<i>L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".</i>	2.3	Ammissibilità dell'area

Modalità di attribuzione del punteggio		C	Ps	Pt=CxPs
<i>L'area rispetta uno solo dei seguenti criteri:</i>		0	6	
<ul style="list-style-type: none"> - una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale. 				
<i>L'area rispetta due dei seguenti criteri:</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale. 		0,5		
<i>L'area rispetta tutti i seguenti criteri:</i>		1		
<ul style="list-style-type: none"> - una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale. 				

NOTA METODOLOGICA:
<p>Per la riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW), le strategie potranno fare riferimento alle imbarcazioni presenti nel <i>Fleet Register</i> e registrate nei porti delle marinerie che si insistono sull'area territoriale di pertinenza.</p> <p>Per i dati riferiti alla riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014, alla densità della popolazione e al tasso di disoccupazione le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale.</p>

CRITERIO 1.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Coerenza geografica della proposta				
1.3	Continuità geografica dell'area	<i>L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui.</i>	2.3	Ammissibilità dell'area

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non copre un'area territoriale che comprende Comuni tra loro contigui.</i>	0	3	
<i>La Strategia copre un'area territoriale che comprende Comuni tra loro contigui.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:
Il coefficiente di 1 va assegnato solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.

2. PARTENARIATO E COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI

CRITERIO 2.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali				
2.1	Composizione e rappresentatività del partenariato	<i>La partnership garantisce una distribuzione equilibrata delle rappresentanze del settore della pesca, dell'acquacoltura e del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico, tenuto conto delle realtà locali.</i>	3.1 Elenco dei partner	

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è compresa tra $0 \leq x < 15\%$</i>	0	6	
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è compresa tra $15\% \leq x < 25\%$</i>	0,5		
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è pari a $x \geq 25\%$</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:
Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà indicare nella Strategia se il proprio settore prevalente di competenza è quello della pesca o dell'acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico. Nel caso di soggetti che hanno competenze su più settori, si dovrà fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie dell'ultimo bilancio presentato dal partner.

CRITERIO 2.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento	Format
------	----------------------	-------------	-------------	--------

			di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.2	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	<i>La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata tra le varie categorie di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca e le università).</i>	3.1 Elenco dei partner 6.2 Analisi dei fabbisogni

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La partnership comprende partner appartenenti esclusivamente a due delle categorie indicate (tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/università).</i>	0	3	
<i>La partnership comprende partner appartenenti a tre o a tutte le categorie indicate (tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/università) in coerenza con i fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà dichiarare nella Strategia l'appartenenza ad una delle categorie indicate sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare da: proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

CRITERIO 2.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali				
2.3	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	<i>La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti della Strategia.</i>	3.1 Elenco dei partner 7.3 Ambiti tematici	

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è compresa tra 0%-30%</i>	0	0	
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è compresa tra 31%-50%</i>	0,5		
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è superiore al 50%</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Ambiti di intervento

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà indicare nella Strategia il proprio ambito prevalente di competenza, tra i seguenti:

1. Ambiente;
2. Turismo;
3. Settore produttivo (Imprese);
4. Governance;
5. Ricerca e innovazione;
6. Formazione;
7. Inclusione sociale;
8. Altro (specificare).

Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

CRITERIO 2.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali				
2.4	Azioni di capacity building a favore del partenariato	<i>La Strategia prevede un piano di azione di capacity building nel periodo di attuazione che appare in grado di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa del partenariato del GAL.</i>	13. Piano di azione capacity building	

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il piano di azione di capacity building prevede azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che non sono tarate sui fabbisogni dei diversi componenti del partenariato e non contiene tutti i seguenti elementi: - esiti della rilevazione dei fabbisogni dei partner (mediante analisi desk, indagini ad hoc,</i>	0	8	

<p>questionari, interviste, etc.);</p> <p>- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;</p> <p>- cronoprogramma indicativo delle attività previste.</p>			
<p>Il piano di azione di capacity building prevede azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che sono tarate sui fabbisogni dei diversi componenti del partenariato e pertanto contiene i seguenti elementi:</p> <p>- esiti della rilevazione dei fabbisogni dei partner (mediante analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);</p> <p>- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;</p> <p>- cronoprogramma indicativo delle attività previste.</p>	1		

CRITERIO 2.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali				
2.5	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	<i>Le comunità locali interessate sono state coinvolte attivamente in un processo partecipativo per la predisposizione della strategia, che tiene conto anche delle istanze locali espresse.</i>	4.3	Coinvolgimento della Comunità Locale

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Sono state svolte attività meramente informative a favore della comunità locale.</i>	0	2	
<i>Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte.</i>	0,5		
<i>Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte e la Strategia dimostra in che modo esse sono state prese in considerazione.</i>	1		

CRITERIO 2.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali				
2.6	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	<i>Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).</i>	9.7	Coinvolgimento della Comunità Locale dell'attuazione

PN FEAMPA
2021 | 2027

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Non sono previste modalità di consultazione/interlocuzione con la comunità locale nel corso dell'attuazione della Strategia.</i>	0	0	
<i>Sono previsti almeno due incontri annuali con la comunità locale per discutere sia dell'attuazione (stato di avanzamento, pianificazione operativa delle attività, esigenze o criticità emerse, etc.) sia nella valutazione (verifica dei risultati, scelta delle tematiche da valutare, raccomandazioni per le attività future, etc.).</i>	0,5		
<i>Oltre agli incontri con la comunità locale, sono previste anche modalità di coinvolgimento mediante strumenti innovativi in grado di favorire l'interazione costante e continua con i cittadini (ad es. forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.)</i>	1		

CRITERIO 2.7

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali				
2.7	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	<i>Le azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali descritte nella Strategia appaiono innovative, ben strutturate e potenzialmente efficaci per raggiungere i target groups identificati.</i>	12.	<i>Informazione, Comunicazione e animazione</i>

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione a favore della comunità locale unicamente di tipo unidirezionale e non differenziate per specifici gruppi target.</i>	0	2	
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché di animazione a favore della comunità locale, distinte per specifici gruppi target e che consentono la partecipazione attiva dei cittadini nell'attuazione della Strategia secondo un'interlocuzione bidirezionale.</i>	0,5		
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché attività specifiche di animazione per incoraggiare e supportare la presentazione di proposte progettuali innovative e coerenti con la Strategia (ad es. attività di outreach, promozione, sviluppo di progetti, laboratori, ricerca partner, analisi best practices, etc.).</i>	1		

3. ADEGUATEZZA E COERENZA DELLA STRATEGIA ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO

CRITERIO 3.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
------	----------------------	-------------	--------------------------	--------

Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.1	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni dell'area, sulla base di dati ed indicatori affidabili	<i>Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale.</i>	6. <i>Analisi delle esigenze di sviluppo e potenzialità del territorio</i>

Modalità di attribuzione del punteggio		C	Ps	Pt=CxPs
<i>L'Analisi non risulta adeguata, in quanto:</i>		0	6	
<ul style="list-style-type: none"> - è generica e potrebbe applicarsi ovunque; - non identifica con chiarezza quali sono i principali fabbisogni di sviluppo e le potenzialità dell'area; - non si fonda su dati affidabili né su diagnosi svolte a livello locale; - si limita a presentare un elenco di esigenze, senza alcuna classificazione. 				
<i>L'Analisi risulta adeguata in quanto:</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - si concentra sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità; - i dati quantitativi/qualitativi sono basati su fonti affidabili e/o su analisi effettuate a livello locale; - i fabbisogni di sviluppo e le potenzialità dell'area sono chiaramente identificati; - le esigenze sono classificate definendo un ordine di priorità. 		0,5		
<i>L'Analisi risulta adeguata ed inoltre sono state realizzate attività di analisi partecipativa (consultazioni pubbliche, interviste, questionari, indagini, etc.) basate sulla rilevazione ed interpretazione delle percezioni e delle conoscenze tacite ed organizzate di chi "sperimenta" il sistema locale e la definizione delle priorità o la classificazione tiene conto delle opinioni ragionate dei soggetti interessati locali.</i>		1		

CRITERIO 3.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio				
3.2	Adeguatezza e coerenza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	<i>La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.</i>	7. Strategia	

Modalità di attribuzione del punteggio		C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia, così come descritta, appare vaga e poco incisiva e non sembra in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni specifici dell'area di riferimento.</i>		0	6	
<i>La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di</i>		0,5		

PN FEAMPA
2021 | 2027

sviluppo dell'area.			
La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area ed inoltre adotta un approccio sfidante e non meramente difensivo, volto a cogliere opportunità nuove calibrate sulle potenzialità dell'area. Questo elemento può essere rilevato verificando se gli obiettivi e le azioni della strategia si basano su un approccio "conservativo" o se al contrario riescono a cogliere nuove tendenze di sviluppo (nuovi modelli di consumo, nuove modalità di fruizione/erogazione di servizi, nuovi fabbisogni rilevati, etc.) in grado di innescare processi virtuosi in discontinuità con il passato.	1		

CRITERIO 3.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio				
3.3	Coerenza con il PN FEAMPA	Le strategie rispondono in maniera pertinente alle richieste del PN FEAMPA in merito ai contenuti ed alle sfide da aggredire.	7.4 Le sfide indicate dal PN FEAMPA	

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
La Strategia dimostra una debole coerenza con le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezione 1.2 e 2.1.3) ed in particolare, i suoi contenuti fanno riferimento ad una sola delle sfide riportate nella descrizione dell'Azione "Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.	0	6	
La Strategia dimostra una elevata coerenza con le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezione 1.2 e 2.1.3) ed in particolare, i suoi contenuti fanno riferimento a più sfide di quelle riportate nella descrizione dell'Azione "Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA - compreso tra 6 e 8.	1		

NOTA METODOLOGICA:

La valutazione del Criterio 3.3 deve fare riferimento alle indicazioni fornite dal PN FEAMPA per l'OS 3.1, Azione "Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" di cui al par. 2.1.3.1.1, in relazione ai contenuti delle Strategie, che di seguito si riporta.

In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile⁴, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e

⁴ COM(2021) 240 final.

quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu)⁵;

- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini⁶ e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura⁷ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;
- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità – contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di *governance* locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

E' importante, inoltre, fare riferimento anche alle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel [Fisheries and Ocean Package](#) adottato il 21 Febbraio 2023.

CRITERIO 3.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio				
3.4	Coerenza tra la Strategia e le S3 regionali	<i>La Strategia interviene a supporto degli obiettivi ed azioni previste dalle Strategie di Specializzazione Intelligente, in particolare nelle Regioni che individuano settori di specializzazione riferiti alla Blue Economy.</i>	7.5	Coerenza con S3 regionale

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza con le Strategie di Specializzazione Intelligente (S3), in quanto non descrive puntualmente se ed in che modo interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.</i>	0	1	
<i>La Strategia dimostra una chiara coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), descrivendo puntualmente se ed in che modo interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.</i>	1		

⁵ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

⁶ Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

⁷ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

NOTA METODOLOGICA:

Qualora una Regione non contempli nella propria Strategia di Specializzazione Intelligente aree di specializzazione legate alla *Blue Economy*, dovrà assegnare a questo criterio un peso pari a zero.

CRITERIO 3.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio				
3.5	Coerenza tra la Strategia e la Strategia UE per il bacino Mediterraneo e per la Blue Economy	<i>La Strategia risulta coerente e contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy</i>	7. Strategia	

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza e rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e di intervenire non adeguatamente nei settori della Blue Economy.</i>	0	1	
<i>La Strategia dimostra una chiara coerenza e rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e di intervenire adeguatamente nei settori della Blue Economy.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per quanto riguarda la Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, si faccia riferimento allo *Staff Working Document* della Commissione Europea *Regional sea basin analyses - Regional challenges in achieving the objectives of the Common Fisheries Policy – A sea basin perspective to guide EMFF programming* (SWD(2020) 206 final), pagine 18 e 92⁸.

In riferimento alla Blue Economy, si faccia riferimento alla *Comunicazione della CE su un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile nell'UE - Trasformare l'economia blu dell'UE per un futuro sostenibile*, COM(2021) 240 final⁹.

CRITERIO 3.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio				

⁸ <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-11026-2020-INIT/en/pdf>

⁹ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021DC0240>

PN FEAMPA
2021 | 2027

3.6	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali, inclusa la SNAI	<i>La Strategia è complementare o si integra in maniera concreta ed evidente con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale che interessano l'area, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e con le Strategie per le Aree Interne. Sono evidenziati in maniera chiara gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali e le procedure ed azioni per rafforzare il coordinamento e l'integrazione tra i soggetti interessati.</i>	7.6 Complementarietà e integrazione
-----	--	---	-------------------------------------

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale.</i>	0		
<i>La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione;</i> - <i>Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);</i> - <i>Strategie rurali finanziate dal FEASR;</i> - <i>Altri strumenti di sviluppo locale.</i> 	0,5	1	
<i>La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale ed inoltre evidenzia in maniera chiara ed esplicita in che modo la complementarietà e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per *strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione* si intendono tutte le strategie territoriali integrate di cui all'art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1060, previste dai Programmi FESR ed FSE approvati e che sono ricadenti anche solo parzialmente nel territorio di riferimento della Strategia.

Per *Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI)* si faccia riferimento all'Accordo di Partenariato 2021-2027, in particolare Capitolo 10 e alle informazioni contenute al seguente link, inclusa la mappatura delle aree interne individuate: <https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/>.

Per *Strategie rurali finanziate dal FEASR* si intendono le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER) sostenute dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale nell'ambito della programmazione 2023-2027, già approvate o in corso di approvazione/definizione.

Infine, con *altri strumenti di sviluppo locale*, si può fare riferimento ad altri piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché ad azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEP, etc.).

CRITERIO 3.7

PN FEAMPA
2021 | 2027

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.7	Previsione di azioni di cooperazione e contributo alle strategie macroregionali e di bacino marittimo	<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale – anche capitalizzando esperienze dei Programmi Interreg, ENI ed IPA – e contribuisce in maniera chiara ed evidente agli obiettivi ed azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo pertinenti (EUSAIR, EUSALP e WESTMED).</i>	7.7 Cooperazione

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non prevede azioni di cooperazione interregionale e non contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo</i>	0	1	
<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale e contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo;</i>	0,5		
<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale, contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo anche attraverso la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.</i>	1		

<p>NOTA METODOLOGICA:</p> <p>Per azioni di cooperazione si intendono le azioni volte a favorire la cooperazione interregionale, transnazionale o transfrontaliera con i GAL o con altri soggetti situati in altri Stati Membri o al di fuori dell'Unione.</p> <p>L'Italia partecipa a due strategie macroregionali (la Strategia europea per la macroregione adriatico-ionica - EUSAIR e la Strategia europea per la macroregione alpina - EUSALP) oltre che a una Strategia di bacino marittimo per lo sviluppo sostenibile dell'economia blu nel Mediterraneo occidentale (Iniziativa WestMed). Ciascuna di esse ha un proprio Piano di azione che prevede obiettivi ed azioni di riferimento.</p> <p>Per ulteriori dettagli consultare il seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-macroregionali-e-di-bacino-marittimo-dell-unione-europea/</p> <p>I 19 Programmi di cooperazione a partecipazione italiana comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (detto anche Interreg), finanziati dal FESR; - i Programmi finanziati dallo Strumento Europeo di Vicinato (ENI); - i Programmi finanziati dallo Strumento di Assistenza alla Pre-Adesione (IPA). <p>Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/la-politica-di-coesione/obiettivo-cooperazione-territoriale-europea/</p> <p>Per i progetti di cooperazione finanziati nella programmazione 2014-2020 è possibile consultare i seguenti database:</p>
--

- [SMART CTE](#)

- [KEEP](#)

Le azioni di cooperazione possono, infine, capitalizzare o integrare risultati ed azioni previsti da progetti finanziati dai Programmi a gestione diretta ed in particolare [Horizon Europe](#) e [LIFE](#).

4. QUALITA' DELLA STRATEGIA

CRITERIO 4.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Qualità della Strategia				
4.1	Chiara descrizione della Strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, obiettivi, azioni e risultati/output)	<i>E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.</i>	7.2 Quadro Logico 8.1 Descrizione delle azioni	

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, obiettivi, azioni, risultati, output – non esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente.</i>	0		
<i>I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, obiettivi, azioni, risultati, output – esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente (ad es. ogni azione fa riferimento ad almeno un obiettivo, ciascun obiettivo corrisponde almeno ad un fabbisogno, etc.).</i>	1	2	

NOTA METODOLOGICA:

Per approfondimenti in merito al Quadro Logico (Logical Framework Approach) e al Project Cycle Management, fare riferimento alla Guida UE: https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf

CRITERIO 4.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Qualità della Strategia				
4.2	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	<i>Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di output e di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Temporalizzati).</i>	7.1 Descrizione degli Obiettivi 7.2 Quadro Logico 10. Indicatori di output e risultato	

PN FEAMPA
2021 | 2027

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
La Strategia individua obiettivi eccessivamente generici, non specifici, non misurabili e non realizzabili entro l'arco temporale di attuazione della Strategia.	0	2	
La Strategia si basa su obiettivi intelligenti (SMART), correttamente associati ad indicatori di output e di risultato sia specifici della Strategia, che del PN FEAMPA.	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per **Obiettivi SMART** si intende Obiettivi:

1. **Specifici** - definiscono chiaramente i problemi che la strategia si propone di affrontare e i mezzi per farlo
2. **Misurabili** - comprendono una base di misurazione e un target misurabile, che può essere espresso in termini quantitativi o qualitativi
3. **Attuabili** - tecnicamente realizzabili nell'ambito della strategia proposta
4. **Realistici** - tenuto conto delle risorse fornite, del tempo consentito, delle dimensioni dei gruppi di destinatari, ecc.

Per approfondimenti in merito alla metodologia SMART, fare riferimento a [Doran, G. T. \(1981\). "There's a S.M.A.R.T. Way to Write Management's Goals and Objectives", Management Review, Vol. 70, Issue 11, pp. 35-36.](#)

La Strategia può individuare **propri indicatori specifici di output e risultato** (indicando sempre unità di misura, target, fonte), ma deve anche fare riferimento agli indicatori di risultato previsti dal par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA:

- CR 06 - Lavori creati, espresso in termini di Numero di persone
- CR 10 - Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali, espresso in termini di Numero di azioni realizzate
- CR 13 - Attività di cooperazione tra portatori di interesse, espresso in termini di Numero di azioni realizzate
- CR 14 - Innovazioni rese possibili, espresso in termini di Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
- CR 19 - Azioni volte a migliorare la capacità di governance, espresso in termini di Numero di azioni realizzate

CRITERIO 4.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Qualità della Strategia				
4.3	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	<i>Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della Strategia.</i>	7. Strategia 8.1 Descrizione delle azioni	

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Le azioni indicate non sono coerenti con nessuno degli obiettivi specifici della Strategia.</i>	0	8	
<i>Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente.</i>	0,5		
<i>Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente. Inoltre, tutte le azioni descritte fanno capo ad una visione strategica complessiva favorendo l'integrazione tra diversi settori (pesca e acquacoltura, turismo, ambiente) e tra le diverse forme di sostegno (supporto alle imprese, formazione, infrastrutture, etc.).</i>	1		

CRITERIO 4.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Qualità della Strategia				
4.4	Capitalizzazione delle Strategie e valorizzazione azioni precedenti	<i>Previa analisi e valutazione di quanto realizzato finora in ambito di sviluppo locale di tipo partecipativo, la Strategia propone azioni di sviluppo di esperienze, iniziative già realizzate e consolidamento dei risultati raggiunti.</i>	8.2 Capitalizzazione	

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non prevede la capitalizzazione dell'esperienza maturata nelle precedenti generazioni di CLLD.</i>	0	2	
<i>La Strategia prevede azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate.</i>	0,5		
<i>La Strategia prevede diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate ed inoltre prevede il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti nelle precedenti generazioni di CLLD.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Nel linguaggio comune, la **capitalizzazione** è il processo per cui il denaro, reinvestito, aumenta il suo valore nel tempo, sommando alla somma originaria quanto ottenuto come rendimento corrispettivo (gli interessi). Il termine è entrato anche nel contesto dei Fondi Europei con il significato di supporto al riutilizzo dei risultati ottenuti dai progetti in modo tale da aumentarne il valore nel tempo e da valorizzare – in altri programmi e con altri progetti – quello per cui il progetto originario ha utilizzato le risorse.

La capitalizzazione indica dunque il processo con cui il capitale ottenuto dall'investimento delle risorse su un progetto originario viene accompagnato a moltiplicare il suo valore con soluzioni diverse (andando al di là della durata o della localizzazione del singolo progetto o del programma) in un determinato ambito di applicazione (con riferimento a uno stesso programma o a programmi diversi) sulla base degli ambiti di utilizzo potenziale identificati e soprattutto dei *takers* identificati, vale a dire dei possibili soggetti che potrebbero essere interessati al riuso e al rilancio dei risultati ottenuti.

A cosa serve la capitalizzazione?

- rendere più accessibili le conoscenze e i risultati generati dai progetti, migliorando così il trasferimento delle conoscenze;
- ottenere ulteriori risultati attraverso il benchmarking e l'analisi dettagliata dei contenuti, basandosi sulle conoscenze e sull'esperienza esistenti;
- promuovere il riutilizzo e/o il trasferimento di questa conoscenza e di questi risultati, per aumentare le prestazioni e il risultato finale;
- sensibilizzare e migliorare la comunicazione dei risultati in ambiti specifici della politica regionale mettendo in connessione realizzatori dei progetti e potenziali "takers" dei loro risultati coinvolgendo anche *policy takers* che si occupano di questi temi a livello nazionale.

Ulteriori informazioni: <https://www.interact-eu.net/library/#2891-publication-capitalisation-management-guide>

CRITERIO 4.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Qualità della Strategia				
4.5	Innovatività delle azioni individuate	<i>Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.</i>	8.3 <i>Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni</i>	
Modalità di attribuzione del punteggio			C	Ps
<i>La strategia e le relative azioni non delineano con sufficienza e chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.</i>			0	
<i>La strategia e le relative azioni definiscono con chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area, mettendo in evidenza, ad es.:</i>			1	1
<ul style="list-style-type: none"> - la creazione di nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale; - l'effetto moltiplicatore in relazione ai cambiamenti che la comunità vuole realizzare; - l'implementazione di azioni e prototipi su piccola scala o un progetto faro su più ampia scala che mobiliti la comunità; - l'applicazione di nuovi modi per mobilitare e utilizzare le risorse esistenti e il patrimonio della comunità; - la collaborazione tra diversi attori e settori; - il coinvolgimento (anche se non necessariamente) di università o attività di ricerca e sviluppo avanzate. 				

CRITERIO 4.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Qualità della Strategia				
4.6	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	<i>La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il cronoprogramma rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, sequenza cronologica e tempistiche di realizzazione degli interventi.</i>	8.4 <i>Cronoprogramma</i>	

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia contiene un cronoprogramma che riporta in maniera generica le principali tempistiche indicative di realizzazione delle attività, senza particolari dettagli.</i>	0		
<i>La Strategia contiene un cronoprogramma che rispetta i seguenti requisiti:</i> - <i>riporta in maniera dettagliata le principali tempistiche indicative di realizzazione delle attività;</i> - <i>la durata prevista delle singole attività è realistica e coerente con la durata complessiva della Strategia;</i> - <i>la sequenza temporale rispecchia il legame di propedeuticità e consequenzialità delle diverse azioni/interventi;</i> - <i>prevede momenti di aggiornamento/revisione in funzione di eventuali esigenze contingenti.</i>	1	1	

5. CAPACITA' DI GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

CRITERIO 5.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Qualità della Strategia				
5.1	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	<i>Il numero e la relativa organizzazione delle risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 risultano ben strutturati e proporzionati in termini quantitativi e funzionali rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.</i>	9.1 9.2	Struttura organizzativa Risorse umane

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane interamente o parzialmente dedicate alle attività della strategia inferiore o pari al numero minimo richiesto dall'Avviso.</i>	0		
<i>Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane interamente o parzialmente dedicate alle attività della strategia superiore al numero minimo richiesto dall'Avviso.</i>	0,5	8	
<i>Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane superiore al numero minimo richiesto dall'Avviso e la maggior parte delle risorse risulta impiegato interamente/prioritariamente alle attività della strategia.</i>	1		

CRITERIO 5.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Qualità della Strategia				

PN FEAMPA
2021 | 2027

5.2	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	<i>Le risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 possiedono competenze ed esperienze adeguate e comprovate nella gestione di progetti finanziati dai fondi dell'UE.</i>	9.2 Risorse umane
-----	---	--	-------------------

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il GAL mette a disposizione unicamente le figure professionali previste dall'Avviso con un livello di esperienza e competenza pari a quanto richiesto.</i>	0	5	
<i>Il GAL mette a disposizione ulteriori figure professionali rispetto a quelle previste dall'Avviso e per ciascuna delle figure previste dichiara almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza possedute.</i>	0,5		
<i>Il GAL mette a disposizione ulteriori figure professionali rispetto a quelle previste dall'Avviso e per ciascuna delle figure previste dichiara almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza possedute.</i>	1		

Figure minime da prevedere

Direttore	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	Requisiti aggiuntivi: - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.
Coordinatore tecnico	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE	Requisiti aggiuntivi: - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale superiore a 7 anni; - Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.
Responsabile Amministrativo/Finanziario	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	Requisiti aggiuntivi: - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni.

CRITERIO 5.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format di
Qualità della Strategia				
5.3	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	<i>La Strategia prevede un modello di monitoraggio periodico dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi, funzionale alla sorveglianza, valutazione e all'eventuale riprogrammazione delle Azioni.</i>	9.4 Monitoraggio 9.5 Revisione 9.6 Valutazione 9.7 Coinvolgimento della Comunità locale nell'attuazione	

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>		C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia contiene una descrizione generica e poco dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati.</i>		0	1	
<i>La Strategia contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati, indicando ad es.:</i> <ul style="list-style-type: none"> - i sistemi e i meccanismi per raccogliere e trattare i dati finanziari e quelli relativi alle prestazioni correlati agli indicatori e ai target fissati. - il modo in cui i GAL intendono valutare le proprie prestazioni e/o ricorrere a valutazioni esterne; - le proposte per diffondere e utilizzare i risultati nell'area; - tempi, risorse, procedure, output per lo svolgimento delle valutazioni. 		0,5		
<i>La Strategia contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati ed inoltre prevede il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.</i>		1		

CRITERIO 5.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format di
Qualità della Strategia				
5.4	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	<i>Nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed</i>	3.1 Elenco dei partner 3.2 Organo decisionale 9.1 Struttura organizzativa	

	<p><i>operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i></p> <p><i>Nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i></p>	
--	---	--

Modalità di attribuzione del punteggio	C	P	Pt=CxP
<i>Non è riportato alcun organigramma</i>	0		
<p><i>E' riportato un organigramma esplicativo che descrive con chiarezza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita);</i> <i>ovvero</i> - <i>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita).</i> 	0,5	2	
<p><i>E' riportato un organigramma esplicativo che descrive con chiarezza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita);</i> <i>ovvero</i> - <i>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita).</i> <p><i>ed inoltre, la ripartizione di cui sopra tiene debitamente conto degli ambiti di competenza ed operatività dei singoli partner.</i></p>	1		

6. ADEGUATEZZA DEL PIANO FINANZIARIO

CRITERIO 6.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento di Strategia	Format
Adeguatezza del Piano finanziario				
6.1	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni	<i>Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto e realistico rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.</i>	11. Piano finanziario	

PN FEAMPA
2021 | 2027

	da svolgere e ai risultati da raggiungere		
--	--	--	--

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<p><i>Il piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva sovra/sottostimata in relazione alle diverse attività previste.</i></p> <p><i>La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 34 del Reg. (UE) 2021/1060 non risulta appropriata.</i></p>	0	8	
<p><i>Il piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste.</i></p> <p><i>La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 34 del Reg. (UE) 2021/1060 risulta appropriata.</i></p>	1		

CRITERIO 6.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del Piano finanziario			
6.2	Integrazione delle risorse FEAMPA con risorse pubbliche e/o private	<i>Il piano finanziario prevede il contributo di risorse finanziarie aggiuntive pubbliche e/o private oltre alle risorse FEAMPA ed al relativo cofinanziamento</i>	<i>11.1 Piano finanziario per fonte di finanziamento/obiettivo specifico</i>

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il Piano finanziario non prevede risorse finanziarie aggiuntive a quelle FEAMPA ed al relativo cofinanziamento nazionale di natura pubblica o privata provenienti da altre fonti locali, nazionali o europee.</i>	0	2	
<i>Il Piano finanziario prevede risorse finanziarie aggiuntive a quelle FEAMPA ed al relativo cofinanziamento nazionale di natura pubblica o privata provenienti da altre fonti locali, nazionali o europee.</i>	1		